

Proposta N°139 / Prot. Data 13/05/2013		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ L'impiegato responsabile _____
---	---	---

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Deliberazione originale della Giunta Municipale

N° 122 del Reg. Data 14/05/2013	OGGETTO : LITE COMUNE DI ALCAMO C/MATTATRESA MATTEO – AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI ALCAMO AD INTRAPRENDERE OGNI AZIONE LEGALE A TUTELA DEGLI INTERESSI DELL'ENTE – NOMINA LEGALE AVV, GIOVANNA MISTRETTA		
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <th style="text-align: center;">NOTE</th> </tr> <tr> <td> Immediata esecuzione ☒ SI ☐ NO </td> </tr> </table>	NOTE	Immediata esecuzione ☒ SI ☐ NO
NOTE			
Immediata esecuzione ☒ SI ☐ NO			

L'anno duemilatredecim il giorno quattordici del mese di maggio alle ore 18,30 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

		PRES.	ASS.	FAV.	CONTR.	ASTEN.
1)	Sindaco Bonventre Sebastiano	X		X		
2)	Ass.Anz V.Sind. Paglino Giacomo		X			
3)	Assessore Fundarò Massimo	X		X		
4)	Assessore Abbinanti Gianluca	X		X		
5)	Assessore Mirrione Ottilia	X		X		
6)	Assessore Palmeri Elisa	X		X		
7)	Assessore Settapani F.sca Ylenia	X		X		

Presiede il Sindaco **Sebastiano Bonventre**

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Cristofaro Ricupati.**

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: **Life Comune di Alcamo c/Mattatresa Matteo - Autorizzazione al Comune di Alcamo ad intraprendere ogni azione legale a tutela degli interessi dell'Ente.**

Nomina legale avv. Giovanna Mistretta.

Premesso:

- giusta sentenza n. 30/12 dell'1.2.2012 di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p. il dipendente comunale in quiescenza Mattatresa Matteo, nato a Gibellina il 28.5.1943, è stato condannato alla pena di due anni di reclusione (l'esecuzione della quale è stata, ai sensi e per l'effetto dell'art. 163 c.p., sottoposta a sospensione condizionale per anni cinque), in riconoscimento del reato ascrittogli di peculato (art. 314 c.p.) perché ... *con più azioni esecutive di un disegno criminoso unitario poste in essere in tempi diversi e quale Tenente della Polizia Municipale di Alcamo con l'incarico di responsabile dell'Ufficio Verbali ed Agente Contabile, avendo ricevuto – nella qualità appena specificata – i pagamenti, da parte di soggetti privati nei cui confronti erano stati elevati verbali o preavvisi di accertamento per violazione al C.d.S. o ad altre disposizioni di Leggi e Regolamenti, delle somme conseguentemente dovute a titolo di sanzioni amministrative [...] si appropriava (in misura complessivamente ammontante ad oltre € 75.000,00) degli importi succitati, di spettanza dell'Amministrazione Comunale di Alcamo ...;*
- con la medesima sentenza il giudice penale ha disposto altresì, ai sensi dell'art. 321 c.p.p., la revoca del sequestro preventivo ai fini della confisca dell'immobile di civile abitazione ubicato ad Alcamo, nella via G. Pitre n. 6 e censito al N.C.U. di detto comune, al foglio 53 e con part. 359, ritornando esso nella disponibilità del Mattatresa;
- con atto rogato il 17.12.2009 dal notaio Francesco Incardona rep. n. 195871, registrato il 24.12.2009, il Mattatresa Matteo ha diviso il patrimonio sino ad allora detenuto in regime di comunione dei beni con la di lui moglie, restando proprietario per intero del solo *ut supra* citato immobile;
- è già stata avviata azione di responsabilità contabile (rif. istruttoria v2009/04957/AG) dalla Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Siciliana dietro denuncia del Comune di Alcamo per danno erariale n. 54386 del 26.10.2009;
- tuttavia il Comune quale amministrazione danneggiata è il solo titolare dei crediti erariali e di ogni correlativo potere di esercizio dell'azione revocatoria prevista dal codice civile, così come di ogni altra azione prevista dal codice di rito. (cfr. Corte dei Conti, sez. giurisd. d'appello per la Regione siciliana, n. 202/A/2012), susseguenti ai fatti illeciti perpetrati dal Mattatresa;

Ritenuto:

- alla luce della giurisprudenza contabile (cfr. ex plurimis, Corte dei Conti sezione giurisdizionale d'Appello per la Regione Siciliana n. 82/A/2012) in materia di condanna per danno all'immagine, conseguenza della condotta illecita penalmente rilevante, come quello in trattazione, ove abbia avuto visibilità pubblica come effetto del *clamor fori*, i criteri normalmente utilizzati sono legati a diverse variabili ed oscillano tra la quantificazione equitativa ex art. 1226 c.c. ancorata al clamore ed alla risonanza pubblica del "fatto", e la quantificazione forfettaria pari al doppio del sottratto; quindi, tale danno di immagine può essere quantificato in € 150.000,00, corrispondente al doppio della cifra sottratta pari ad oltre € 75.000,00 circa, anche in considerazione del ruolo ricoperto all'interno del Corpo di Polizia Municipale dall'autore del

danno, addetto alla riscossione delle sanzioni amministrative pecuniarie, e la negativa impressione nell'opinione pubblica della comunità locale, tale da suscitare sfiducia e discredito nei confronti dell'Ente (cfr. Corte dei Conti, Sicilia 9 novembre 2006, n. 3227)

- necessario autorizzare il Comune di Alcamo nella persona del Sindaco pro tempore ad intraprendere ogni opportuna azione volta a vedere soddisfatte le ragioni dell'erario in conseguenza dei comportamenti illeciti penalmente rilevanti messi in atto dal dipendente in quiescenza Mattatresca Matteo, onde ottenere sia la restituzione dell'importo di oltre € 75.000,00 indicato nella sentenza di patteggiamento sopra richiamata, nel tempo illegalmente sottratto alle casse comunali, con ogni accessorio di legge sino al soddisfo, sia il ristoro del danno di immagine, sopra quantificato in € 150.000,00 , fatto salvo diversa statuizione più favorevole per l'Ente da parte del Giudice contabile procedente;
- opportuno autorizzare sin d'ora il Sindaco a definire in via transattiva la controversia, a condizioni che l'Ente recuperi l'intera cifra illegalmente sottratta, con ogni accessorio di legge sino al soddisfo e ottenga il risarcimento del danno di immagine, sopra quantificato in € 150.000,00 , fatto salvo diversa statuizione più favorevole per l'Ente da parte del Giudice contabile procedente;
- di nominare all'uopo quale difensore dell'Ente l'avvocato Giovanna Mistretta;

Richiamate:

- nota dell'Ufficio del Gabinetto del Sindaco prot. n. 42510 del 9.9.2011 riscontrata con prot. n. 1902/2011 del 21.9.2011 dell'Avvocatura Comunale;
- nota prot. n. 3426/2013 del 18.2.2013 dell'Avvocatura Comunale riscontrata con nota prot. 4128 del 27.2.2013 dell'Ufficio del Gabinetto del Sindaco;
- nota prot. 5520/2013 del 18.3.2013 dell'Avvocatura Comunale riscontrata con nota prot. 7185/2013 del 17.4.2013 dell'Ufficio del Gabinetto del Sindaco;

visto l'art. 163/2000 T.U. EE.LL.;

vista la L.R. 15/3/63, n. 16 e successive modifiche ed aggiunte;

visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica ex art. 49 D. Lgs. 267/2000 recepito dall'art. 1 comma 1 lett. i) della L.R. 48 del 11/12/1991, così come novellato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000, espresso dai competenti Dirigenti di Settore e dal Dirigente il settore Servizi Finanziari, pareri che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;

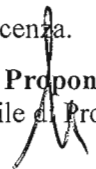
PROPONE DI DELIBERARE

- 1) autorizzare il Comune di Alcamo, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, nella persona del Sindaco Prof. Dott. Sebastiano Bonventre, per i motivi espressi in narrativa ad intraprendere ogni opportuna azione volta a vedere soddisfatte le ragioni dell'erario in conseguenza dei comportamenti illeciti penalmente rilevanti messi in atto dal dipendente in quiescenza Mattatresca Matteo, onde ottenere sia la restituzione dell'importo di oltre € 75.000,00 indicato nella sentenza di patteggiamento sopra richiamata, nel tempo illegalmente

sottratto alle casse comunali, con ogni accessorio di legge sino al soddisfo, sia il ristoro del danno di immagine, sopra quantificato in € 150.000,00, fatto salvo diversa statuizione più favorevole da parte del Giudice contabile procedente;

- 2) autorizzare, altresì, il Comune di Alcamo, in persona del suo legale rappresentante, nella persona del Sindaco Prof. Dott. Sebastiano Bonventre Sindaco a definire in via transattiva la controversia, a condizioni che l'Ente recuperi l'intera cifra illegalmente sottratta, con ogni accessorio di legge sino al soddisfo e ottenga il risarcimento del danno di immagine, sopra quantificato in € 150.000,00 , fatto salvo diversa statuizione più favorevole per l'Ente da parte del Giudice contabile procedente;
- 3) di sottoporre al vaglio della Giunta qualsiasi proposta transattiva non conforme a quanto indicato al punto precedente;
- 4) di nominare all'uopo legale del Comune di Alcamo l'avv. Giovanna Mistretta, conferendo alla stessa ogni più ampio mandato di legge in ogni fase, stato e grado del giudizio, compresa la facoltà di definire in via transattiva la controversia, previa autorizzazione da parte della Giunta Municipale;
- 5) di demandare all'Avvocatura gli adempimenti gestionali ivi compreso l'impegno di spesa per l'iscrizione a ruolo dell'instaurando procedimento, pari ad € 666,00 da imputare al cap. 112630 c.i. 1.01.02.03 *"Prestazioni professionali ed acquisizione di servizi per l'Ufficio Legale"*, del bilancio esercizio provvisorio in corso, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000, comma 2;
- 6) di volere dichiarare ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 44/91, il presente atto immediatamente esecutivo;
- 7) di incaricare il Dirigente Settore Economico-Finanziario ad inoltrare il presente atto alla Procura presso la Corte dei Conti procedente, per opportuna conoscenza.

Il Proponente
Responsabile di Procedimento



LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore deliberazione avente per oggetto: "Autorizzazione al Sindaco a proporre ogni opportuna azione volta a vedere soddisfatte le ragioni dell'erario in conseguenza dei comportamenti illeciti penalmente rilevanti messi in atto dal dipendente in quiescenza Mattatresca Matteo - Nomina legale avv. Giovanna Mistretta."

Ritenuto di dover procedere alla sua autorizzazione;

Visti i pareri resi ai sensi di legge;

Visto l'O.E.E.LL. vigente in Sicilia;

Ad unanimità di voti espressi palesemente

DELIBERA

1) Approvare la superiore proposta di deliberazione avente per oggetto : "Autorizzazione al Sindaco a proporre ogni opportuna azione volta a vedere soddisfatte le ragioni dell'erario in conseguenza dei comportamenti illeciti penalmente rilevanti messi in atto dal dipendente in quiescenza Mattatresca Matteo - Nomina legale avv. Giovanna Mistretta."

Contestualmente

Ravvisata l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 12 della L.R. 44/91;

Con voti unanimi espressi palesemente;

DELIBERA

dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

d invita a

Proposta di deliberazione della giunta comunale avente per oggetto: **Lite Comune di Alcamo c/Mattatresa Matteo - Autorizzazione al Comune di Alcamo ad intraprendere ogni azione legale a tutela degli interessi dell'Ente. Nomina legale avv. Giovanna Mistretta.**

Pareri ex art. 1, comma 1, lett. i), punto 01 della l.r. 48/91 e s.m.i.

I sottoscritti V/Comandante della Polizia Municipale e il Dirigente l'Avvocatura Comunale;

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, li 18.04.2013

Il Dirigente l'Avvocatura Comunale
Avv. Giovanna Mistretta

Il Dirigente il V/Comandante della Polizia Municipale
Dr. Giuseppe Razio

Il sottoscritto Dirigente del Settore di Ragioneria.

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

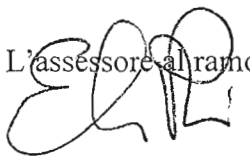
Ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, li

10 MAG 2013

Il Dirigente di Settore
IL VICE DIRIGENTE DI SETTORE
(Dott.ssa Gabriella Verme)

Visto: L'assessore al ramo



Letto approvato e sottoscritto _____

IL SINDACO
F.to Bonventre Sebastiano

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Massimo Fundarò

F.to Cristofaro Ricupati

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Generale

=====

REFERATO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 19/05/2013 all'Albo Pretorio nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 14/05/2013

☐ Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

☒ Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

☐ _____

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati